

AGGIORNAMENTO PTOF 2016/2019

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

A CURA DI:

- LILIANA GILLI

- FULVIO INFANTE

- ANTONIETTA MARINI

APPROVATO IL 19 OTTOBRE 2017

PUBBLICATO IL 30 OTTOBRE 2017

Nell'ultimo biennio il Liceo Galileo è stato coinvolto nelle innovazioni profonde della legge 107 del 2015 che ha portato molte novità. Il Liceo Galileo ha iniziato a rinnovarsi profondamente, pur non tradendo la sua vocazione di Liceo Classico storico della Città di Firenze.

Il PTOF 2016/2019 contiene già tutto e queste poche integrazioni servono solo, in corso di opera, ad integrare ma non ad abolire le scelte fatte, possiamo dire ad aggiornare le progettualità dove necessario. Inoltre, considerato che la legge 107/2015 assegna l'approvazione del PTOF al Consiglio di Istituto, questo aggiornamento disapplica le parti del PTOF di competenza del Collegio dei docenti in ordine alla didattica. In particolare per quanto attiene alla valutazione degli apprendimenti ed ai nuclei fondanti delle discipline i Dipartimenti stanno lavorando con grande impegno per arrivare ad una elaborazione del collegio docenti definitiva e condivisa.

In questi due anni la L.107/2015 ha trovato nuove e più sicure applicazioni e sviluppi: l'organico funzionale, l'alternanza scuola – lavoro, i percorsi didattici condivisi nei Dipartimenti, il piano della formazione docenti, stanno diventando realtà sempre più vive, anche alla luce delle successive recenti normative, in particolare i decreti legge numero 62 e 66 del 13 aprile 2017. Questo aggiornamento del PTOF non può non tenere conto della nota del MIUR del 6 ottobre 2017 che quindi viene recepita in maniera significativa in questo nostro aggiornamento.

ORGANIGRAMMA 2017/18

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Liliana Gilli

Vice presidenza primo collaboratore	Prof. Fulvio Infante	Con deleghe esterne/interne
Vice Presidenza secondo collaboratore	Prof.ssa Antonietta Marini	Con deleghe interne

FUNZIONI STRUMENTALI

Cura delle eccellenze - Certamen Classicum Florentinum - Recupero: Prof.ssa R. Guerra

Ben-essere e bene-stare a scuola: Prof.ssa L.Venuti

Miglioramento materie scientifiche in correlazione obiettivi miglioramento: Prof. M. Fabbrini

DSGA Signora Gabriella Cincinelli

Referenti

Referente per la qualità e coordinamento dei Dipartimenti disciplinari	Prof.Fulvio Infante	Con il DS con deleghe interne ed esterne
Referente Progetto Biblioteca	Prof.ssa Gabriella Saraò	Con Prof.ssa Marini come referente
Referente scambi -viaggi di istruzione	Prof.ssa Antonietta Marini	Con il DS
Referente Alternanza scuola -lavoro	Prof.Fulvio Infante	Con il DS e con delega interna/esterna
Referente per orientamento in entrata	Prof.ssa Cristina Guasti	Con il DS/Prof.ssa Marini

COORDINATORI E SEGRETARI

1 A

Coordinatore: Fantoni

Segretario: Dozza

2 A

Coordinatore: Tognetti

segretario: Guasti

3 A

Coordinatore: Caciolli

segretario: Paterna

4 A

Coordinatore: Marini

Segretario: Cianchi

5 A

Coordinatore: Cianchi

segretario: Marigo

1 B

Coordinatore: Dozza

Segretario: Basagni

2 B

Coordinatore: Bartoloni

segretario: De Paola

3 B

Coordinatore: Guerra

segretario: Pelli

4 B
Coordinatore: Pelli
Segretario: Pinori

5 B
Coordinatore: Bartoloni
segretario: Dozza

1 C
Coordinatore: Terni
Segretario: Caciolli

2 C
Coordinatore: Fantoni
segretario: Pacini

3 C
Coordinatore: Ferro
segretario: Borghesani

4 C
Coordinatore: Saraò
Segretario: Brucoli

5 C
Coordinatore: Brucoli
segretario: Saraò

1 D
Coordinatore: Infante
Segretario: Erbosi

2 D
Coordinatore: Limongi
segretario: Moncada

3 D
Coordinatore: Limongi
segretario: Marretti

4 D
Coordinatore: Cianchi
Segretario: Mencarelli

5 D
Coordinatore: Riondino
segretario: Erbosi

1 E
Coordinatore: Tamburini
Segretario: Pucci

2 E
Coordinatore: Tamburini
segretario: Pacini

3 E
Coordinatore: Venuti
segretario: Fabbri

4 E
Coordinatore: Fabbri
Segretario: Bini

5 E
Coordinatore: Venuti
segretario: Pinori

1 F
Coordinatore: Marini
Segretario: Tasselli

2 F
Coordinatore: Guasti
segretario: Cellerini

1 G
Coordinatore: Guerra
Segretario: De Paola

2 G
Coordinatore: Marchese
segretario: De Angelis

COMITATO DI VALUTAZIONE Prof.sse L. Venuti, E. Erbosi, M.G. Saraò

PNSD DS Prof.ssa Liliana Gilli

Animatore digitale e coordinatore della Commissione: Prof.F.Infante

Team digitale: proff. Michelangelo Fabbrini, Giuseppe De Angelis, Federica Tasselli
Personale ATA DSGA G.Cincinelli
 Ass. Amm.vo P.Bartolemei
 Tecnico Sig G.Lo Castro

COMMISSIONI

Tipologia	Nominativi docenti
Orario	DS, Proff. F.Infante, F. Tasselli, A. Marini
Orientamento in entrata	DS, Proff.F.Infante, A.Marini, C.Guasti (coordinatrice), L.Terni, R.Guerra, F.Novello
Orientamento in uscita	DS, Proff.M.Fabbrini, F.Infante, A.Marini
Certamen Classicum Florentinum	DS, Proff.F.Infante, A.Marini, R.Guerra (Funzione strumentale), V.Paterna, M.R.Tangocci, M.G.Saraò
Alternanza scuola-lavoro	Proff.F.Infante (referente e coordinatore), A.Marini M.Fabbrini, tutor scolastici triennio e coordinatori classe triennio
Biblioteca e politiche culturali	DS, Proff.A.Marini, F.Infante, M.G. Saraò (coordinatrice), G.Molino, B.Talozzi, A.Cellerini G.Pelli, D.Limongi, F.Cianchi
Commissione ben-essere e bene-stare a scuola	DS, Proff.F.Infante, A.Marini, L.Venuti (Funzione strumentale), M.Moncada, S.Tamburini, M.G.Saraò
Commissione PTOF RADS, P	proff.F.Infante e A. Marini
Commissione per DSjl miglioramento degli obiettivi scientifici	Proff.F.Infante, A.Marini, M.Fabbrini (Funzione strumentale). Dipartimento matematica e scienze

RESPONSABILI LABORATORI E PALESTRE

PALESTRE E GRUPPO SPORTIVO	Prof.D.Carlucci
LABORATORIO SCIENZE	Prof.F.Dondoli
LABORATORIO FISICA	Prof.ssa E.Erbosi

Le altre informazioni e gli orari di ricevimento sono disponibili sul sito DS e Vicepresidenza ricevono su appuntamento da chiedere via mail alla posta istituzionale (indirizzo sul sito).

UN PTOF “SOSTENIBILE “

Il nostro PTOF si basa sulla sostenibilità come concetto guida del ben-essere ed il bene-stare a scuola. Il DS ed il Vicepreside Prof. Fulvio Infante fanno parte del Tavolo dell'Ufficio Scolastico di Firenze sulla sostenibilità.

In tale sede si sta sviluppando anche il lavoro sui goal della Agenda 2030 ONU, ben-essere e bene-stare a scuola diventano per il Liceo Galileo un obiettivo condiviso.

IL RAV, GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Con la legge 107 del 2015 le scuole sono entrate in un sistema di autovalutazione e valutazione che permette di esplicitare ai portatori di interessi ed anche alla Amministrazione il modo di utilizzare l'autonomia che le scuole vedono riconosciuta fin dal 1999. Senza entrare troppo nel dettaglio, ricordiamo che in ogni Sistema di Gestione della Qualità assume un ruolo di fondamentale importanza:

1. la **leadership** dell'organizzazione in quanto: *definisce la missione, la visione e la cultura della Scuola assicurandosi che siano condivisi; definisce le priorità e le attività di miglioramento; si assicura che vengano definite azioni di misurazione, di valutazione e di riesame dei processi in atto ai fini del piano di miglioramento; ascolta, comprende e risponde ai bisogni impliciti ed espliciti, presenti e futuri delle parti interessate (studenti, genitori, territorio, Istituzioni, Ministero, dipendenti...); sostiene il personale nella realizzazione degli obiettivi e dei piani di miglioramento; identifica i cambiamenti da introdurre nella struttura organizzativa e nel modello della scuola, valutandone benefici e rischi.*
2. **La documentazione** (manuale, procedure, documenti, registrazioni richieste dalla norma) in quanto *permette di dare ordine all'organizzazione garantendo la diminuzione dell'entropia del Sistema e l'aumento del suo rendimento.* A questo proposito il Liceo Classico Galileo ha da tre anni un referente del progetto “qualità” che oltre incidere sulla parte formale (modulistica, sito, pubblicità legale) cura anche gli aspetti sostanziali insieme al DS.
3. **Il processo di “autovalutazione”** in quanto: *permette, attraverso l'analisi delle risultanze, attraverso la rilevazione delle non conformità, attraverso la redazione dei verbali di audit interni, nonché attraverso la valutazione degli indicatori di processo, di individuare i punti di forza, le criticità, e le possibili azioni di miglioramento.*

L'aspetto che più ci interessa per la qualità della scuola, considerate le sue finalità, è senza dubbio il processo di insegnamento/apprendimento, e a tale riguardo non si

può prescindere da una revisione della didattica anche in correlazione alle importanti novità comprese nelle normative più recenti, dalla riforma Gelmini dei Licei in poi.

In particolare il nostro liceo, oltre gli obiettivi di miglioramento che riguardano la dispersione scolastica e i risultati nelle materie scientifiche, si sta impegnando in maniera consistente per riflettere in maniera condivisa nei Dipartimenti Disciplinari (che sono emanazioni del Collegio dei Docenti) in ordine alla didattica, alla didattica per competenze, ai nuclei fondanti delle discipline, ad una alternanza scuola-lavoro di qualità.

Le scelte del DS, come ratificate dal Collegio dei docenti, portano ad immaginare un Galileo dove le lingue straniere hanno sempre maggiore sviluppo: da qui la scelta di chiamare in organico funzionale un docente di Lingua e civiltà tedesca e di Lingua e civiltà inglese. Inoltre la Storia dell'arte è stata introdotta-per ora facoltativamente-al biennio e al triennio e al triennio viene proposto l'insegnamento facoltativo di Diritto/economia. Ovviamente massima attenzione viene sempre riservata alle lingue classiche e all'Italiano. I nuovi percorsi programmati dai Dipartimenti scientifici dovrebbero portare a migliori risultati anche in queste materie. Il Liceo Galileo ha ovviamente proceduto alla pubblicazione dell'atto di indirizzo e del RAV in cui sono compresi gli obiettivi di miglioramento.

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto dedica la massima attenzione al tema dell'aggiornamento dei docenti. Annualmente progetta, organizza e gestisce corsi di formazione e aggiornamento **autonomi**, rivolti ai docenti, su aspetti ed argomenti strettamente connessi alle attività e agli obiettivi primari del Piano dell'Offerta Formativa. Ai corsi di aggiornamento organizzati dall'istituto possono partecipare insegnanti di altri istituti del territorio metropolitano.

Alcuni temi sono affrontati in modo ricorrente per consentire gradualmente a tutti i docenti di acquisire abilità professionali nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e nell'applicazione di metodologie didattiche innovative.

Il piano della formazione approvato dal Collegio docenti per l'anno scolastico 2017/2018 il seguente:

1) Valutazione/ /Indicazioni/Competenze /Didattica sulla base della nuova normative 25 ore.

2) Alternanza scuola lavoro–aggiornamento Numero di ore da definire presumibilmente 8.

3) Arte del vivere consapevolmente (tempio della Pace in attesa del riconoscimento MIUR) –8 ore senza oneri per il Galileo salvo uso esterno locali e organizzazione progettazione e segreteria ATA.

4) Corsi di aggiornamento sicurezza-per tutto il personale, per le figure preposte, per i docenti ed il personale interessato- numero di ore da definire.

5) Orientamento: percorsi per i docenti ed il Ds se vi saranno dei fondi.

6) Conversazione in inglese docenti e conversazione inglese figure di sistema.- numero di ore da definire.

Nella seduta del 5 ottobre 2017 il collegio ha deliberato all'unanimità la libertà dei singoli docenti di formarsi presso agenzie formative riconosciute ed accreditate come parte integrante del piano di formazione del liceo Galileo.

Per gli ATA si propone in questo PTOF la possibilità di continuare i corsi di informatica, un corso di supporto per la segreteria e degli interventi di supporto per la facente funzione DSGA.- numero di ore da definire.

Per il Ds e lo staff di Presidenza, il DSGA, le funzioni strumentali inoltre vi sarà una previsione di aggiornamento correlata alla funzione anche con corsi esterni a

pagamento se questo può significare un accrescimento della professionalità che può e deve avere ripercussioni positive sul Liceo Galileo.

Per il personale ATA sono previsti corsi di aggiornamento sia esterni che interni.

I PROGETTI

PREPARAZIONE AI CERTAMINA-CERTAMINA-OLIMPIADI

Forte la presenza del Liceo Galileo ai Certamina, due docenti dell'organico potenziato preparano gli alunni, la scuola contribuisce alla quota d'iscrizione degli studenti ai concorsi, con un limite previsto dalla delibera del Consiglio di Istituto.

La partecipazione alle olimpiadi di Italiano e Filosofia ha visto il Galileo spesso premiato nelle fasi regionali, ma talvolta anche nelle nazionali.

L'A.S. 2017/2018 vede il Liceo Galileo impegnato in prima persona nella organizzazione del Certamen Classicum Florentinum in cui sono coinvolti i Docenti del Dipartimento di Latino e Greco e l'Associazione Italiana di Cultura Classica, i membri della commissione esaminatrice (da nominare fra docenti universitari e non), il Comune di Firenze. Le prove della XLIV edizione del Certamen Classicum Florentinum si svolgeranno presso il liceo Galileo, secondo la turnazione prevista e nelle modalità indicate da statuto. Secondo prassi sono previste le seguenti attività: riunioni organizzative con esponenti dei licei fiorentini e interne al Galileo (ottobre-maggio), richiesta di un contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio (mese di ottobre), preparazione e diffusione del bando di indizione della prova (novembre), nomina dei membri delle riunioni organizzative con esponenti dei licei fiorentini e interne al Galileo (ottobre-maggio), nomina dei membri della commissione (dicembre-gennaio), eventuale corso di preparazione aperto agli studenti dei licei fiorentini (dicembre-marzo), organizzazione di attività di interesse culturale per gli studenti partecipanti nel giorno precedente la prova, organizzazione servizio di ristoro durante la prova, organizzazione pranzo finale per commissari e vincitori, acquisto di omaggi per i membri della commissione.

Nel caso non vi fosse un finanziamento esterno, resta inteso che i fondi a disposizione saranno integrati con un contributo del Liceo Classico Galileo per l'ampliamento dell'offerta formativa.

TEATRO

Sono proposti corsi di teatro in italiano, in inglese, degli studenti (autogestito). Per i dettagli si rimanda al PTOF.

CINEMA E FILOSOFIA

Anche quest'anno sarà organizzato per gli alunni del triennio del Liceo il ciclo "Cinema e filosofia". Il tema potrebbe essere: *"Il Mondo come volontà e rappresentazione"* di A. Schopenhauer e *The Truman Show* di P. Weir", sul rapporto apparenza/realità.

AGGIORNAMENTO PTOF

Il DS, i due membri dello staff e la segreteria sono stati coinvolti nel progetto per la revisione del PTOF.

CINEFORUM

Potrebbero essere organizzate attività di cineforum, anche nel contesto del Forum degli Studenti se sarà approvato definitivamente dal Collegio dei docenti.

MUSICA

Il progetto intende promuovere la conoscenza della prassi esecutiva della musica classica tra gli studenti del Liceo. Gli studenti che frequentano i Conservatori, le scuole di musica accreditate o anche, privatamente, riconosciuti maestri privati, vengono invitati a realizzare concerti in orario extracurricolare e lezioni-concerto in orario curricolare. Sono quindi dei giovani che propongono l'ascolto attivo della musica classica ad altri giovani e ad un pubblico adulto. I concerti infatti si tengono in Aula magna e sono aperti alla cittadinanza a titolo gratuito. Il grande successo dei concerti medesimi, il respiro culturale dell'iniziativa, importante non solo per i concerti ma per l'acquisizione di un'ottica di ampio respiro nella formazione culturale degli alunni, hanno portato alla consapevolezza di necessari investimenti per tale attività. A questo scopo il Liceo si è dotato di un pianoforte a un quarto di coda a disposizione degli studenti, stabilmente collocato nell'aula magna dove si svolgono concerti e lezioni-concerto. Descrizione delle fasi del progetto: a) realizzazione del concerto di Natale presso la chiesa di San Giovannino dei Cavalieri in via San Gallo 66 a Firenze. Le serate prevedono esecuzioni di brani musicali da parte di studenti e ex-studenti del Liceo. Tale sede consente di accogliere un

pubblico di circa 180 persone tra docenti, studenti, famiglie, amici; b) lezioni-concerto rivolte alla totalità delle classi in orario curricolare. Una equipe di studenti musicisti, in taluni casi coadiuvati da musicisti esterni, esegue e spiega composizioni del repertorio classico. Le esecuzioni sono rivolte a un pubblico formato dagli studenti di tre o quattro classi per volta, a rotazione. Periodo di effettuazione: febbraio; c) esecuzioni musicali in occasione di convegni, lezioni, cerimonie di premiazione di concorsi letterari, saggi teatrali e altre iniziative culturali che il Liceo organizza o ospita durante l'anno scolastico; d) stagione di concerti di musica da camera "Concerti al Galileo", generalmente alle ore 16 in Aula magna, in collaborazione con l'associazione "Musica incontro", attiva sul territorio fiorentino ed espressione del "Centro studi musica e arte".

Inoltre dall'anno scolastico 2016/2017 il Liceo Galileo riconosce come alternanza scuola-lavoro i percorsi effettuati con la Scuola di musica di Fiesole ed il Conservatorio Cherubini.

PROGETTO ARCHEOLOGIA

Progetto archeologia a pagamento: Otto incontri di 2 ore ciascuno di cui 5 di lezione frontale, 1 di laboratorio in istituto e 2 uscite esterne. Uscite nel Parco di Montelupo. Copertura completa dei costi da parte dei partecipanti.

I Percorsi di Diritto/Economia

Dal 1 settembre 2015 è stato deciso un rafforzamento dell'organico potenziato dei docenti per cui il Liceo Galileo ha chiesto ed ottenuto una docente di diritto.

Questo ha permesso corsi di diritto per le classi quarte e quinte anche a scopo orientativo per l'università e co-presenze per le classi seconde per una docenza in connessione con storia e educazione civica. Da quest'anno vi saranno percorsi di economia per il biennio, a tale fine l'orario definitivo è stato fatto in modo che le prime e le seconde possano uscire tutte alle 12:10 due giorni alla settimana per seguire i corsi in oggetto.

I Percorsi di Storia dell'Arte

Rivolti agli alunni del biennio, sviluppati in sinergia con i Dipartimenti. Questi percorsi prevedono l'utilizzo delle ore di organico potenziato da parte del DS.

CORSO DI TEDESCO

Corsi di avviamento (1) o di affinamento (2) della conoscenza della lingua tedesca e, attraverso questa, presa di contatto con aspetti essenziali della cultura tedesca. Il corso ha come scopo la conoscenza delle strutture di base della lingua tedesca in relazione alle quattro abilità della comunicazione ed è rivolto a studenti di tutte le classi e sezioni; in caso di eccedenza di iscrizioni sarà privilegiata la possibilità di creare un gruppo quanto più possibile omogeneo (o altro criterio da stabilirsi); sulla base delle iscrizioni sarà possibile anche attivare uno solo dei due corsi. Il corso 2 ('intermedio') sarà aperto a studenti che abbiano già una conoscenza minima della lingua tedesca, in primo luogo quanti abbiano frequentato il corso 1 attivato negli anni precedenti dal liceo Galileo. E' previsto un test di ingresso per l'individuazione del livello di corso. Il corso viene effettuato con l'uso dell'organico potenziato.

CONVERSAZIONE IN INGLESE

Corsi di conversazione extracurricolari di 1,5 ore divisi in due livelli; il corso di conversazione, in orario pomeridiano è una delle finalizzazioni dell'organico potenziato ed è stato attivato nel Liceo Galileo fin dal 2015.

ARCHIVIO GALILEO

Il progetto di alternanza relativamente all'archivio ha permesso di recuperare documenti, di catalogarli, di analizzarli con gli studenti. Alcuni hanno un notevole valore storico, altri un valore documentale. Dopo due anni di lavoro in alternanza quest'anno vi è una fase di progettazione e lavoro di alcuni docenti teso a sistemare e tematizzare quanto effettuato dagli studenti, anche in vista di una eventuale mostra (che potrebbe essere correlata al centenario delle Leggi Razziali-il Liceo Galileo conserva numerose testimonianze storiche dei fatti avvenuti).

AMICI DEL GALILEO

Si prevede la creazione di una associazione "Amici del Galileo", la sua promozione e il suo sviluppo. E' stata proposta come alternanza scuola-lavoro nei due anni precedenti, si tratta ora di utilizzare al meglio i risultati conseguiti. Sarà effettuata la registrazione, se possibile, dello Statuto e creata l'Associazione. Per il progetto sarà previsto il lavoro del Ds e di due collaboratori di vicepresidenza ed il supporto della segreteria.

BIBLIOTECA

Oltre alla riapertura antimeridiana che è stata introdotta nell'ultimo biennio, la novità è un progetto che permette l'apertura pomeridiana con la presenza di un docente per qualche ora. La referente indicata anche come referente delle politiche culturali e dei "giovedì della biblioteca" in una ottica di valorizzazione del patrimonio culturale del Liceo.

PROGETTI CON IL CONI

Si prevede di attivare importanti progetti con il CONI in collaborazione con il quale il DS ha presentato due progetti, uno per l'iniziazione ad alcuni sport, l'altro rivolto a realizzare un percorso verso l'accensione della fiaccola Olimpica a cui il Galileo ha già assistito come unica scuola in Italia, in occasione dell'ultima olimpiade.

LIBERNAUTA

Adesione per anno scolastico 2017-2018.

NOTTE DEI CLASSICI

Il progetto ha come scopo la promozione e la valorizzazione del Liceo classico mediante adesione alla notte dei classici, prevista il 12 gennaio 2018.

PROGETTO CORTILE

Progettazione e organizzazione da parte degli studenti e con il supporto di alcuni docenti di eventi nel cortile restaurato e ritornato fruibile dopo anni di chiusura.

PROGETTO VALDESI

In collaborazione con il Liceo Telesio di Cosenza e l'Istituto parificato valdese di Torre Pellice il progetto prevede scambi delle classi, studio condiviso, scambi di DS, staff e docenti. Il progetto è oggetto di una richiesta di finanziamento. Le scuole si gemelleranno o si metteranno in rete. Gli sviluppi del progetto saranno ovviamente molteplici: didattica, buone pratiche, studio congiunto. Saranno necessari incontri e riunioni fra gli organizzatori.

MODULI DI APPROFONDIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NELLE LINGUE CLASSICHE

Il progetto proposto dalla Funzione strumentale per le eccellenze si propone di arricchire l'offerta formativa della scuola con la proposta di tematiche o prospettive di studio più complesse rispetto a quelle affrontate nella programmazione curricolare.

I PROGETTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

CORSI IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO STORICO RESISTENZA (Dipartimento di Storia e Filosofia)

Il corso curato dal prof. Mazzoni ha come obiettivo di offrire momenti qualificati di riflessione sui nodi fondamentali della storia nazionale così da favorirne l'approfondimento da parte degli studenti per stimolarne il senso critico che sempre deve guidarli nello studio del passato e nell'analisi del tempo presente. Il corso è articolato in tre incontri di due ore: 1) in occasione della Giornata della Memoria 2) In occasione del Giorno del Ricordo 3) In occasione del 25 Aprile.

RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (Dipartimento di Matematica)

I corsi di recupero e potenziamento di matematica proposti dal Dipartimento hanno come scopo di integrare quanto insegnato nella didattica curricolare, curando l'introduzione di aspetti del sapere scientifico che possono risultare particolarmente utili anche in vista della riforma dell'esame di stato.

POTENZIAMENTO SINTATTICO

Un corso per il potenziamento delle competenze di grammatica e del metodo di studio degli studenti delle prime classi avrà luogo se vi sarà capienza di bilancio.

ATTORI AL GALILEO (Dipartimento di Italiano)

Il progetto del Dipartimento di Italiano vede da anni la **proposta** di spettacoli di attori consolidati, le classi possono scegliere se aderire con i loro docenti. Il rimando è al PTOF triennale e alla scelta del Dipartimento.

WORKSHOP LINGUA INGLESE (Dipartimento di Inglese)

Il progetto 'Incontri a tema in lingua inglese' è rivolto a tutte le classi del triennio. L'esperta Alex Griffin terrà dei workshop sul teatro o sulla letteratura inglese a gruppi di due o tre classi per volta, che prevedono una drammatizzazione di alcuni momenti del teatro o della letteratura inglese con il coinvolgimento attivo e diretto degli alunni. Seguiranno in classe attività di 'follow-up' con discussione sugli argomenti proposti durante l'incontro. L'obiettivo del progetto è quello di approfondire la conoscenza di tematiche legate ad un periodo storico-letterario o a singoli autori con un approccio stimolante e coinvolgente quale può essere la drammatizzazione.

SCHERMA AL GALILEO (Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive)

Proposta di introduzione alla pratica della scherma in orario pomeridiano rivolta a tutti gli studenti.

PARTECIPAZIONE E PREPARAZIONE AL PREMIO VICO (Dipartimento di Storia e Filosofia)

Riguarda gli alunni che partecipano al Premio Nazionale Vico, che si tiene ogni anno a Napoli e che risulta di riconosciuta importanza; sono proposte alcune ore (massimo 4) di preparazione e la presenza di un docente in occasione del Premio.

PROGETTI SU PROPOSTA DELLA COMPONENTE STUDENTI

Aula autogestita con uso esterno dei locali

Teatro degli studenti

Merende gestite dalla componente studenti: tre nel corso dell'anno scolastico.

PROGETTI SU PROPOSTA DELLA COMPONENTE GENITORI

Corso di informatica per studenti: introduzione all'uso dei programmi word e excell; il corso si articolerà in 12 ore.

CORSI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Saranno eventualmente offerti a pagamento corsi di orientamento universitario con realtà diverse (Università Comune Enti Locali ecc.)

RETI

RETE DEI CLASSICI

Partecipazione alle iniziative della rete dei classici allo scopo di continuare il confronto sviluppatosi negli anni precedenti su tematiche inerenti il liceo classico, in particolare sulla didattica e per concordare iniziative con altre scuole.

RETE STRADA

Il Liceo Galileo aderisce alla Rete Strada organizzata dalla UST per la Provincia di Firenze.

RETE SICUREZZA

RETI DI SCOPO (Per cui il DS ha la delega del Consiglio di Istituto)

Da avviare: rete per progetto Valdesi e per gemellaggi con scuole italiane ed estere.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Ad oggi sicuramente una delle più rilevanti novità per il Liceo Classico Galileo, come per tutte le scuole superiori d'Italia, in particolare per i Licei. Negli istituti professionali e tecnici esisteva una lunga tradizione di sperimentazioni che successivamente fu regolamentata con la legge 28 marzo 2003, n. 53 che prevede che i corsi del secondo ciclo in alternanza scuola-lavoro siano progettati, attuati e valutati dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Successivamente secondo il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, art. 1, comma 1, l'alternanza si caratterizza come una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo anche nell'ambito del piano dell'offerta formativa del sistema dei licei, oltre che nel sistema dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale per gli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, mediante apposite convenzioni con enti e imprese. Con la legge 107/2015 (cosiddetta "buona scuola") è

diventato obbligatorio per tutti gli studenti dei licei effettuare un percorso di alternanza scuola-lavoro di 200 ore nel triennio.

La scuola progetta percorsi di alternanza caratterizzati da conferenze e corsi di formazione, corsi sulla sicurezza, tirocini formativi sempre con l'obiettivo di fornire agli studenti un approccio alternativo alla tradizionale didattica frontale.

Il Liceo Galileo ha introdotto percorsi di alternanza scuola-lavoro facoltativi a partire dal piano dell'offerta formativa dell'a.s.2011/12. Attualmente grazie all'impegno costante dell'ultimo anno e mezzo, non solo tutti gli studenti di terza e quarta seguono percorsi di alternanza diversi dei quali si caratterizzano come di grandissimo pregio e qualità e innovativi nel loro contenuto che illustriamo a seguire. Quest'anno trova compimento il primo triennio di applicazione dell'obbligatorietà dell'alternanza; per indicazione del Collegio dei docenti il numero più consistente delle 200 ore previste è stato svolto nelle classi terze e quarte, lasciando alle classi quinte solo gli adempimenti conclusivi.

Di anno in anno il Collegio dei Docenti ed i Consigli di Classe decidono i percorsi (Consigli di Classe componente docenti)

I fondi per l'alternanza scuola lavoro vengono attinti dallo specifico capitolo di Bilancio, vengono condivise di volta in volta con la Commissione alternanza composta dai coordinatori di classe e dai tutor le scelte

Progetti che possono comportare spese per la realizzazione:

PROGETTO CON ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - IL PONTE (FONDAZIONE CRITICA SOCIALE)

Finalità del progetto

- Predisporre una piattaforma online
- Salvaguardare il patrimonio editoriale esistente nella scuola e, in relazione alla missione della Fondazione Critica sociale, salvare e diffondere libri che non vengono più pubblicati mediante una piattaforma online.
- Educare, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, gli alunni alla salvaguardia e alla diffusione del patrimonio librario e editoriale mediante la scannerizzazione, le fotografie ed il caricamento sulla piattaforma online, la creazione di schede critiche e di presentazione.
- migliorare la competenza nell'utilizzo delle tecnologie multimediali da parte degli alunni.

- Educare alla diffusione di buone pratiche: realizzazione di video e foto sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro, creazione eventuale di un blog, caricamento su siti istituzionali e creazione del link ad una biblioteca virtuale condivisa o direttamente alla piattaforma.
- Creare un sistema di prenotazione di cittadini interessati alla consultazione dei libri e delle riviste online.
- Organizzare un convegno presso il Liceo Galileo per la presentazione della piattaforma online.

PROGETTO LATINO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Progetto in collaborazione con alcuni Comprensivi, consistente in lezioni peer to peer in cui degli alunni della terza classe del Liceo Classico Galileo introducono al latino gli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

La valenza è doppiamente didattica in quanto gli alunni del Galileo, che imparano il latino, a loro volta insegnano la materia, e devono imparare come si insegna coordinati dai docenti, in un'ottica peer to peer.

CRITICA CINEMATOGRAFICA CON LA MEDIATECA TOSCANA

Percorso di alternanza finanziato dal MIUR, in base al quale una classe impara a fare critica cinematografica, con proiezioni al cinema della Compagnia e lezioni al Galileo.

PROGETTI NEL SOCIALE

Progetti Campi Associazioni "Libera" e "Mani Tese" facoltativi (per le eventuali attività a pagamento deciderà il Collegio dei docenti sentito il Consiglio di Istituto).

PROGETTO ALTERNANZA EPIGRAFICA

In collaborazione con l'Associazione IDEA. Il lavoro sarà articolato in due settimane: la prima a febbraio-marzo, la seconda a giugno, ore 25+25 di mattina e pomeriggio, come segue:

prima settimana: formazione teorica, con lezioni introduttive su nozioni di epigrafia, Firenze romana, collezionismo etc., digitalizzazione epigrafi e portale EAGLE, studio di iscrizioni inserite sul portale (con osservazioni sulla lingua, fenomeni fonetici e grammaticali, etc.), traduzione in italiano e eventualmente in inglese, rielaborazione di story telling (ricomposizione del contesto storico sociale in forma 'creativa', anche a più voci. Il dedicante, il destinatario/i);
seconda settimana: parte pratica con uscite per visione autoptica e esercizio di

misurazione e trascrizione; inserimento sul portale delle traduzioni, e dello story telling.

ORGANICO DOCENTI - LE SCELTE DELLA AUTONOMIA

Le scelte dell'utilizzo dell'organico funzionale derivano ovviamente da quanto appena esposto: rafforzamento correlato agli obiettivi di miglioramento, alternanza scuola-lavoro e sostituzioni, ma anche materie alternative, supporto ai docenti, recuperi ed approfondimenti sono il campo di utilizzo dei docenti dell'organico funzionale. Alcuni docenti sono impiegati in Vicepresidenza o per il supporto alla presidenza o per i rapporti con gli studenti. Ovviamente come indica la normativa se ve ne fosse la possibilità sarebbero impiegati anche per supplenze brevi.

Di particolare rilievo risultano i corsi di inglese - conversazione per gli studenti ed aggiornamento per gli insegnanti e le figure di sistema -, i corsi di tedesco, i corsi di diritto ed economia, gli sportelli di latino e greco, i corsi di storia dell'arte per il biennio organizzati con i docenti del potenziamento.

L'organico di potenziamento è servito e serve anche per garantire l'alternativa alla IRC di cui ricordiamo le modalità a seguire.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

In base alla legislazione vigente, riguardo agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione, le famiglie possono optare per le seguenti scelte:

A) attività didattiche e formative;

B) attività di studio e/o di ricerca individuali con o senza assistenza di personale docente;

C) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica.

Opzione di tipo A: attività didattiche e formative. Dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM368/85), in linea con le finalità educative della scuola; l'attività alternativa di tipo A intende operare alla costruzione di una personalità consapevole, dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre. Ogni anno il collegio voterà le attività anche in correlazione alla disponibilità di organico funzionale.

Opzione di tipo B: attività di studio e/o ricerca individuali con o senza assistenza di personale docente. Come previsto dalla normativa vigente in materia di attività

alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, l'opzione di tipo B prevede attività di studio e/o ricerca individuali con o senza assistenza del personale docente, che si esplicano in attività di recupero/potenziamento di attività curricolari. Tali attività saranno concordate di volta in volta facendo riferimento ai bisogni dei singoli alunni. Per lo studio individuale non assistito da docente: gli alunni del liceo Galileo studiano individualmente comunque sempre sotto la vigilanza di adulti (personali ATA e docenti) a tavoli appositamente predisposti. Opzione di tipo C: Uscita dalla scuola. Ogni anno i genitori, con l'iscrizione, compilano il modulo. Non si possono cambiare le scelte fatte.

Da quest'anno scolastico grazie alla presenza dell'organico del potenziamento sono garantite tutte le scelte.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, sono considerate esperienze di apprendimento e di crescita e fanno parte integrante dell'attività didattica di ciascuna classe.

Sono competenza del Consiglio di Istituto e del collegio docenti, tenendo conto del Regolamento di istituto.

Tenuto conto che per le classi del biennio si sono riscontrate difficoltà a reperire i docenti accompagnatori, presumibilmente a causa della preoccupazione dei docenti stessi di garantire la piena sicurezza degli allievi nonché quella di assumersi la responsabilità della vigilanza degli adolescenti durante i pernottamenti;

tenuto conto che negli anni scolastici precedenti, ciò ha comportato un'assenza di attività didattica all'esterno (viaggi di istruzione) per un elevato numero di classi;

tenuto inoltre conto che i costi proposti dalle Agenzie per i viaggi di più lunga durata sono negli ultimi anni gradualmente cresciuti e risultati per diversi studenti elemento di esclusione dal viaggio organizzato per la classe;

al fine di garantire la massima partecipazione al maggior numero di classi della scuola, per l'organizzazione dei "Viaggi di istruzione" e "Visite guidate" si seguono i seguenti criteri:

- i Coordinatori di classe, sentito il parere dei docenti dei consigli di classe e della componente studenti, definiscono in una riunione congiunta mete e programmi

condivisi per ogni classe da proporre ai Consigli di Classe del mese di Ottobre per l'approvazione. In particolare per le classi prime e seconde vengono individuate due/tre mete di un giorno; per le classi terze due/tre mete di due/tre giorni in Italia; per le classi quinte due/tre mete di cinque-sei giorni all'estero. Sarà inoltre organizzato un viaggio di istruzione in Sicilia in occasione delle rappresentazioni teatrali nel Teatro Greco di Siracusa, destinato a tutte le classi dell'Istituto che intenderanno aderire. Le classi quarte che non parteciperanno a programmi di scambio con scuole europee potranno aderire in alternativa al viaggio di istruzione in Sicilia.

Per l'anno scolastico 2017-2018 le mete individuate per le gite e i viaggi di istruzione sono le seguenti.

Classi prime:

- Populonia - Parco Archeologico di Baratti (1 giorno)
- Lucca (1 giorno).

Classi seconde :

- Ravenna (1 giorno)
- Vulci e Tuscania (1 giorno)
- Palestrina (1 giorno).

Classi terze:

- Caserta, Napoli, Pompei, Cuma (tre giorni, due notti)
- Torino (due giorni, una notte)

Classi quinte:

- Grecia (sei giorni, cinque notti)
- Praga (quattro giorno, tre notti).

Il viaggio di istruzione, in quanto attività coerentemente inserita nella programmazione didattica è auspicabile che veda la partecipazione dell'intera classe. La partecipazione deve essere comunque tassativamente maggiore o uguale a due terzi degli studenti di ciascuna classe.

PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Il Collegio docenti ha stabilito come periodo di effettuazione di tutti i viaggi dal 17 al 21 Aprile; fanno eccezione il viaggio a Siracusa, che sarà dal 5 all'8 giugno – come deciso dal Collegio dei docenti in modo da non intralciare l'attività didattica -, e i viaggi per gli scambi.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Per i docenti accompagnatori è stabilito quanto segue:

- a) 1 docente per ogni gruppo di 15 alunni.
- b) Per viaggi che prevedono la partecipazione di una sola classe, 2 docenti anche per gruppi inferiori a 15 alunni.
- c) Dei docenti accompagnatori almeno uno deve necessariamente far parte del Consiglio di Classe; la non appartenenza al Consiglio di classe interessato al viaggio può essere accettata a seguito di valide motivazioni e la preferenza sarà data a un docente che conosce la classe da esperienze precedenti.
- d) Per i viaggi all'estero almeno uno dei docenti accompagnatori deve possedere di norma una buona conoscenza della lingua del paese da visitare o dell'inglese.
- e) I docenti possono partecipare a visite guidate e/o viaggi di istruzione fino a un massimo di 7 giorni complessivi, salvo casi particolari e motivati.
- f) Il gruppo degli accompagnatori può venire integrato da componenti del personale non docente che ne abbiano data la disponibilità, solo in caso di sopraggiunta indisponibilità dei docenti designati dal Consiglio di Classe.
- g) I gruppi non devono superare le 50 unità.

ABBINAMENTI

Al fine di favorire la socializzazione e il contenimento dei costi, si ritiene opportuno proporre viaggi con l'abbinamento di due o più classi, preferibilmente della stessa fascia di età, nel rispetto del numero dei partecipanti indicato sopra.

ORGANIZZAZIONE

La programmazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate deve essere curata dal RESPONSABILE DEL VIAGGIO designato dal Consiglio di classe.

La partecipazione implica il versamento di un acconto di almeno un quarto della somma che la scuola si impegna a quantificare sulla base di esperienze passate

GLI SCAMBI CULTURALI

La scuola sempre di più spera di incrementare gli scambi come momento qualificante delle esperienze dei discenti.

Il collegio dei docenti ha individuato di norma le classi quarte come destinatarie delle esperienze di scambio. Nel caso non vi siano consigli di classi quarte disponibili ad effettuare lo scambio, saranno individuate altre classi.

GEMELLAGGIO SCUOLE

Dopo Dubrovnik e Berlino quest'anno il liceo Galileo potrebbe gemellarsi con Parigi, Cosenza Torre Pellice (Progetto Valdesi) ed alcune scuole Cinesi. Non si escludono altri contatti e possibilità. Questo ovviamente implica che il Dirigente Scolastico o suoi delegati (Vicepresidenza ed eventualmente docenti) ed il DSGA controllino la situazione dal punto di vista dell'ambiente di ricevimento degli studenti, i percorsi didattici, i rapporti con l'Ente Locale, istituiscano rapporti fra le Istituzioni. Di ogni situazione verrà ovviamente redatto apposito progetto.

PROGETTO CINA

A seguito dei contatti intercorsi e della visita effettuata al Liceo Galileo da parte di vari esponenti della provincia di Zhejiang (provveditore agli studi, dirigente scolastico, referente locale del partito comunista) si svilupperà presumibilmente nell'a.s.2018/19 un progetto per realizzare attività di scambi per vicepresidi e DS e successivamente di studenti con la provincia di Zhejiang.

ACCOGLIENZA STUDENTI UNIVERSITARI TIROCINANTI ITALIANI E EUROPEI

Il Liceo Galileo, in collaborazione con l'Università di Firenze, accoglie studenti laureandi o laureati per lo svolgimento di tirocini. Il Liceo è inoltre disponibile all'accoglienza di studenti europei partecipanti al programma Erasmus plus.

PNSD

Si prevede di avviare e realizzare attività innovative sul piano metodologico-didattico sia per i docenti sia per le classi in correlazione alla L.107/2015.

Si prevedono acquisti per cui il Consiglio di Istituto ha derogato e deroga il tetto dei 4000 € senza bando. Si tratta di comprare il materiale informatico necessario all'ampliamento della offerta formativa.

Il progetto coinvolge DS, animatore, team digitale, tecnici, segreteria, docenti e studenti anche con l'obiettivo di una progressiva de-materializzazione.

Si prevedono corsi di aggiornamento e spese eventuali per materiale

ACQUISTI E MIGLIORIE

- materiale correlato al PNSD (LIM, computer, tablet)
- banchi (anche per alunni alti)
- libri per biblioteca
- pannelli fonoassorbenti
- tute e magliette con logo della scuola
- videoproiettori
- cornici per carte geografiche antiche
- planisferi

USO AULA MAGNA

Il DS ha la delega per l'uso dei locali, tenendo conto dei parametri di sicurezza e dei fini istituzionali.

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2016/2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	9
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	5
Totali	20
% su popolazione scolastica	2,9
N° PEI redatti dai GLHO	-
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	-

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SÌ
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SÌ
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO

CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ				
	Progetti territoriali integrati	SÌ				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ				
	Rapporti con CTS / CTI	SÌ				
	Altro:	NO				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	SÌ				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SÌ				
	Altro:	NO				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Liceo è impegnato a promuovere e realizzare una didattica di integrazione e inclusione, condivisa tra il personale, centrata sull'allievo nel suo contesto scolastico; egli deve essere considerato il protagonista dell'apprendimento in relazione alle proprie capacità e potenzialità.

Dal punto di vista operativo, le modalità di gestione saranno diverse a seconda dei casi considerati:

- a) Alunni con disabilità (certificati ai sensi della Legge 104/92)
- b) Alunni con disturbi evolutivi specifici (sia individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/12, oppure certificati ai sensi della Legge 170 dell'8 ottobre 2010 ed al D.M. 12/07/2011: DSA)
- c) Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale/relazionale (D.M. del 27/12/2012)

Nel caso a) la famiglia deve presentare, all'atto dell'iscrizione, la documentazione sanitaria. La scuola accoglie l'alunno con disabilità ed il D. S. convoca il GLHO con il compito di redigere PPF ed il PEI.

Nel caso b) la famiglia presenta la documentazione sanitaria e la scuola si impegna, entro 2 mesi, ad elaborare il PDP che prevede incontri periodici con la famiglia da parte del CdC. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che si intendono realizzare per lo studente. Ogni docente si impegna per la sua area disciplinare e per quanto riguarda gli obiettivi trasversali. Il documento sarà firmato da docenti, Dirigente Scolastico e famiglia.

Nel caso c) lo svantaggio viene individuato dalla struttura scolastica che lo segnala al D. S. ed il CdC pianifica, anche con un eventuale PDP, a seconda dell'entità dello svantaggio per lo più transitorio.

Affinché tali procedure abbiano successo l'organizzazione scolastica predispone un Piano Attuativo che coinvolga tutti i soggetti responsabili, ognuno con competenze e ruoli ben definiti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Tra gli obiettivi che il Liceo si propone per il corrente anno scolastico sono:

- formare il personale docente alle questioni legislative, psicopedagogiche e didattiche correlate con i disturbi specifici dell'apprendimento
- attuare iniziative didattiche per il riconoscimento degli alunni con DSA per avviarli al percorso diagnostico-sanitario
- elaborare e realizzare interventi didattici volti all'acquisizione corretta ed al potenziamento degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di metodologie specifiche
- attuare iniziative formative in favore degli alunni con DSA e delle loro classi adottando in maniera

sinergica una didattica personalizzata

- coinvolgere e sensibilizzare alle problematiche connesse con i DSA le famiglie degli alunni di tutto l'istituto

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione va rapportata agli obiettivi di PDF, PDP e PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'allievo con BES. Una valutazione che misuri sia abilità e progressi commisurati ai limiti del funzionamento dello studente ma anche del contesto educativo in cui agisce. I Consigli di Classe prevedono le seguenti attività:

- Attività di peer education
- Incoraggiamento all'apprendimento esperienziale
- Colloqui con figure specializzate come supporto alle problematiche che possono emergere
- Colloqui con gli studenti e le loro famiglie
- Comunicazione e collaborazione tra istituzione scolastica e famiglia
- Comunicazione e collaborazione tra i docenti del Consiglio di Classe
- Percorsi condivisi con gli studenti che hanno previsto accordi sulle verifiche orali/scritte (tempi e argomenti) e sugli eventuali recuperi

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola promuove l'utilizzo di tutti i mediatori didattici (immagini, schemi, mappe, ecc..) di metodologie innovative come il cooperative-learning (lavoro di gruppo anche a classi aperte), strumenti multimediali (computer, vocabolari digitali, Lim, ecc..)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Interfaccia con C.T.S. , servizi sociali. Rapporti con ASL per confronti periodici . Collaborazione con Aziende ospitanti in occasione di percorsi di alternanza Scuola-Lavoro.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevedono incontri periodici con le famiglie perché il loro coinvolgimento costante è decisivo al fine di condividere analisi, obiettivi, e scelte conseguenti per promuovere una linea educativa comune che rimane quella più efficace nell'interesse dell'allievo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per ogni allievo il curriculum è necessariamente personalizzato secondo una analisi attenta dei bisogni rispetto ai quali porre obiettivi possibili e realistici al fine di rendere effettiva l'acquisizione dei diritti educativi essenziali che consentano una buona qualità di vita, presente e futura.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto intende avvalersi delle competenze già acquisite dal referente Bes e da tutti quei docenti che hanno svolto una formazione dedicata a diversi bisogni speciali, in qualche caso anche per aver svolto percorsi formativi di didattica speciale. Inoltre la scuola riserverà particolare attenzione alle buone pratiche già svolte valorizzando l'apporto delle esperienze fatte.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La Scuola vaglia con attenzione ogni proposta migliorativa proveniente dal territorio, quali progetti specifici che prevedono forme di finanziamento o risorse di altro tipo destinate specificamente al processo dell'inclusione scolastica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

E' prevista l'accoglienza dei ragazzi in ingresso con acquisizione della documentazione relativa alla scolarità pregressa e l'orientamento in uscita.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 07/06/2017

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente aggiornamento disapplica le parti del PTOF che riguardano la didattica in quanto con la legge 107 del 2015 la competenza di approvare il PTOF è passata al Consiglio di Istituto. Quindi le delibere riguardanti:

-nuclei fondanti

-valutazione

dopo il passaggio e la votazione nel Collegio docenti non saranno più parte integrante del PTOF ma pubblicate sul sito istituzionale.